

**Episodio di Villaggio Artigiano, Fanano, 30.08.1944**  
**Operazione di rastrellamento a Fanano-Pavullo 25-30 agosto 1944**

Nome del compilatore: *Massimo Turchi*

**I.STORIA**

Località	Comune	Provincia	Regione
Villaggio Artigiano	Fanano	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 30 agosto 1944

Data finale: 30 agosto 1944

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
4	4			4									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
	4					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

**Elenco dei nomi**

*Bonucchi Bruno (1) 07/05/1926 30/08/1944 Pavullo Fanano Villaggio Artigiano*  
*Tonioni Bruno (1) 17/04/1922 30/08/1944 Pavullo Fanano Villaggio Artigiano*  
*Venturelli Vasco (1) 21/03/1926 30/08/1944 Pavullo Fanano Villaggio Artigiano*  
*Venturelli Giuseppe (1) 16/03/1920 30/08/1944 Pavullo Fanano Villaggio Artigiano*

**Altre note sulle vittime:**

(1) Sono tutti riconosciuti partigiani della Brigata "Scarabelli".

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

## Descrizione sintetica

### **Pavullo, 25 agosto 1944**

All'alba del 25 agosto, la Lehrstab für Bandenbekämpfung von der Arme (Scuola di addestramento per la lotta alle bande), comandata dal capitano Volker Seifert di stanza a Fanano, dando seguito a un'informazione avuta, ordina un rastrellamento a Monzone (Pavullo nel Frignano). Subito viene catturato il parroco don Monticelli mentre si sta vestendo per le orazioni del mattino, inoltre Donati (renitente), scoperto, si dà alla fuga ma viene ucciso. I tedeschi arrivano a una casa dove ha trovato rifugio un gruppo di partigiani della Brigata "Scarabelli", tutti riescono a scappare eccetto Camatti che, catturato, viene fucilato. Infine, i tedeschi incendiano la stessa casa e gettano tra le fiamme il corpo di Camatti. In totale vengono catturati 23 prigionieri tra cui Ruggeri, Bonucchi, Tonioni e Venturelli Vasco e Giuseppe, ma la maggior parte sono civili. Durante il trasferimento a Pavullo altri partigiani, forse gli stessi che erano riusciti a scappare, attaccano i tedeschi e nello scontro muore un civile (Gherardini), uno dei prigionieri. Il gruppo viene condotto a Pavullo e fatto sfilare per le vie del paese, infine, poco dopo, gli ostaggi vengono trasferiti a Fanano dove sono interrogati, ma non Ruggeri; questi viene prima riportato a Monzone, poi anche lui viene condotto a Fanano.

### **Serramazzone, 26 agosto 1944**

La famiglia di Ruggeri si interessa per la sua liberazione. Alla fine, non si conoscono le circostanze, Ruggeri viene trasferito da Fanano verso Serramazzone e ucciso in località Selva di Monfestino.

### **Fanano, 30 agosto 1944**

Il 30 agosto, vicino al paese di Fanano (oggi località Villaggio Artigiano) sei partigiani (Bonucchi, Tonioni e Venturelli Vasco e Giuseppe) vengono fatti schierare e fucilati, mentre Camatti (fratello dell'altro ucciso a Monzone) riesce a salvarsi buttandosi nel dirupo sottostante. Il resto dei prigionieri viene inviato a Fossoli e poi deportato in Germania. Don Monticelli (Medaglia d'Argento al Valor Militare) viene trasferito in carcere a Bologna, dove viene fucilato il 20 settembre 1944. (1)

(1) La morte di don Monticelli viene contata tra le fucilazioni al Poligono di tiro di Bologna.

**Modalità della strage:** fucilazione

**Violenze connesse alla strage:** deportazione di popolazione, incendi di case

**Tipologia:** rastrellamento

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

*Lehrstab für Bandenbekämpfung von der Arme (Scuola di addestramento per la lotta alle bande)*

**Nomi:**

*Capitano Volker Seifert*

**ITALIANI**

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

.
---

### **III. MEMORIA**

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

*Monumento ai partigiani uccisi a Fanano*

*Lapide a ricordo del parroco di Monzone (Pavullo nel Frignano) nel muro esterno della chiesa parrocchiale*

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

--

**Note sulla memoria**

**IV. STRUMENTI**

**Bibliografia:**

*Ermanno Gorrieri, "La Repubblica di Montefiorino", Il Mulino, Bologna, 1996*

*Ilva Vaccari, "Il tempo di decidere. Documenti e testimonianze sui rapporti tra il clero e la resistenza", Modena, C.I.R.S.E.C., 1968.*

*Ilva Vaccari, "Dalla parte della libertà. I caduti modenesi nel periodo della Resistenza entro e fuori i confini della provincia. Forestieri e stranieri caduti nel territorio modenese", Comitato per 50° della Resistenza e della guerra di Liberazione della provincia di Modena, Modena, 1995.*

*Giovanni Fantozzi, "Il volto del nemico. Fascisti e partigiani alla guerra civile. Modena 1943-1945", Modena, Artestampa, 2013.*

*Claudio Caselgrandi (a cura), "Diario di guerra di Carlo Caselgrandi (Carluccio) dal 1° Agosto 1944 al 29 aprile 1945", Pavullo nel Frignano (Modena), Iaccheri, 2015*

**Fonti archivistiche:**

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**



## **V. ANNOTAZIONI**

*Durante lo scontro tra partigiani e tedeschi, rimane ucciso un civile che era prigioniero, Gherardini Paolo.*

## **VI. CREDITS**

*Monia Ballati (Pavullo nel Frignano), ricerche personali*

*Bruno Candeli (Pavullo nel Frignano), ricerche personali*